



Prodotti soggetti ad accisa. Scatta il nuovo regime elettronico

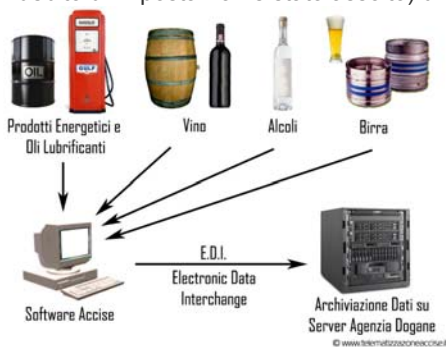
Da Corriere Vinicolo

Dal 1° gennaio 2011 è obbligatorio l'e-AD (electronic administrative document) per il trasporto di prodotti vitivinicoli sottoposti ad accisa in regime di sospensione previsto ai sensi della direttiva 2008/118, del reg. n. 684/09 e del dlgs n. 48/2010 che ha modificato il dl 504 del 26 ottobre 1995.

L'Agenzia delle Dogane, con prot. 158235/RU del 7 dicembre 2010, sono state emanate le disposizioni per la circolazione in regime sospensivo dei prodotti sottoposti ad accise in applicazione del dlgs n. 48/10.

Le nuove norme hanno modificato l'attuale quadro normativo e le disposizioni relative ai soggetti abilitati ad operare nell'ambito del regime sospensivo dei diritti di accisa.

La circolazione dei prodotti soggetti ad accisa (per i quali il debito di imposta non è stato assolto) di cui all'art. 6 del



testo unico (dlgs 26 ottobre 1995, n. 504) avviene sotto la scorta dell'e-AD.

I medesimi prodotti circolano accompagnati da una copia stampata dell'e-AD o da altro

documento commerciale che indichi in modo chiaramente identificabile l'ARC (codice di riferimento amministrativo attribuito dal sistema informatizzato all'e-AD a seguito della convalida della relativa bozza).

Non prima del settimo giorno precedente la spedizione dei prodotti soggetti ad accisa, lo spedite presenta la bozza di e-AD al sistema informatizzato, in cui sono riportati i dati obbligatori previsti dalla tabella 1 dell'allegato I al reg. n. 684/09.

A seguito della convalida della bozza di e-AD e dell'attribuzione dell'ARC da parte del sistema informatizzato, lo spedite fornisce al trasportatore dei prodotti soggetti ad accisa la copia stampata dell'e-AD o altro documento commerciale che indichi in modo chiaramente identificabile l'ARC.

Il trasportatore custodisce la copia stampata dell'e-AD o del documento commerciale sopra citato, che ha ricevuto dallo spedite, insieme ai prodotti trasportati. Tale documento è esibito ad ogni richiesta dei competenti organi di controllo. Per ciascun trasferimento di prodotti soggetti ad accisa, il destinatario prende in consegna, nel medesimo giorno in cui hanno termine le operazioni di scarico del mezzo di trasporto, i prodotti pervenuti, annotando nel registro di carico e scarico i dati accertati relativi alla qualità e quantità

degli stessi, al soggetto ed all'impianto spedite e all'ARC dell'e-AD.

Non oltre cinque giorni lavorativi dopo la conclusione della circolazione, il destinatario presenta la nota di ricevimento, in cui sono riportati i dati obbligatori previsti dalla tabella 6 dell'allegato I al reg. n. 684/09, al sistema informatizzato che, dopo averne verificato elettronicamente i dati, procede a convalidarla.

Nel caso che il sistema informatizzato dell'Agenzia o dello spedite risulti indisponibile, lo spedite che intende avviare alla circolazione i prodotti soggetti ad accisa, prima che inizi la circolazione stessa, comunica all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente l'esigenza di ricorrere alla procedura di riserva utilizzando lo specifico modello (vedi determinazione direttoriale prot. 15823/RU del 7 dicembre 2010), indicando se l'indisponibilità è imputabile al proprio sistema ovvero al sistema informatizzato dell'Agenzia delle Dogane.

A partire dal 1° gennaio 2011, le movimentazioni intracomunitarie di prodotti vitivinicoli sfusi, ove effettuate con l'utilizzo dell'e-AD, non sono più soggette agli obblighi di preventiva vidimazione e bollatura dei documenti di accompagnamento, mentre nel caso in cui, invece, si faccia ricorso alle cosiddette procedure di riserva, con l'utilizzo di un documento di accompagnamento cartaceo, in assenza di e-AD, permane l'obbligo di utilizzare il documento "modello IT" (cosiddetto documento Doco) soggetto agli adempimenti di preventiva numerazione, timbratura e convalida di cui all'articolo 4, commi 1, 4, 5, 6 del dm 768/94.

Infine l'Agenzia delle Dogane con nota prot. 156606 del 22 dicembre 2010 ha emanato ulteriori chiarimenti sulle procedure amministrativo-informatiche connesse all'utilizzo del e-AD, sia per la spedizione che per la ricezione, con conseguente appuramento dei prodotti soggetti ad accisa in sospensione d'imposta.

I riferimenti normativi relativi all'e-AD

Decreto legislativo 26 ottobre 1995 n. 504
Direttiva (CE) n. 118/08 del 16 dicembre 2008
Regolamento (CE) n. 684/09 della Commissione del 24 luglio 2009
Decreto legislativo 29 marzo 2010, n. 48 (che modifica il D.lgs n. 504)
Determinazione direttoriale prot. 158235/RU del 7 dicembre 2010
Circolare dell'Agenzia delle Dogane prot. 159505, n. 16/D del 21 dicembre 2010
Nota dell'Agenzia delle Dogane prot. 156606/RU del 22 dicembre 2010
Circolare ICQRF prot. 13586 del 22 dicembre 2010

Prorogato il termine per dichiarare gli allergeni in etichetta

A seguito dei risultati ottenuti da nuovi studi scientifici sull'allergenicità della caseina e dell'ovoalbumina derivate da latte e uova, utilizzate come prodotti chiarificanti nella

DECRETA Articolo unico

vinificazione che dimostrano come i vini chiarificati con questi prodotti, secondo una buona prassi di fabbricazione, non rischiano di provocare effetti indesiderati in persone allergiche, ed al fine di evitare agli operatori inutili oneri dovuti alle modifiche delle norme sull'etichettatura, la Commissione UE con il Reg. 1266/2010 **ha deciso di prorogare il termine previsto dalla direttiva 2007/68 al 30 giugno 2012.**

Sarà possibile immettere sul mercato o etichettare prima di tale data e fino all'esaurimento delle scorte tutti i prodotti vitivinicoli che siano conformi alle disposizioni precedentemente in vigore con la direttiva 2005/26. Il periodo di proroga consentirà all'ente incaricato per lo studio scientifico, di fornire ulteriori dati che potrebbero portare all'esenzione permanente dell'indicazione di questi allergeni per i vini.

Restano salve le norme di indicazione obbligatoria dei solfiti.

Pronto il calendario dei corsi di formazione per l'anno 2011

Il calendario con la scheda di iscrizione possono essere scaricati dal nostro sito web www.enotecnochimica.it. Considerato il successo avuto con il corso cantinieri e le richieste ricevute, il corso sarà riproposto a febbraio comprensivo di corso di secondo livello.

Programma dei corsi anno 2011

Codice Corso	Titolo del corso e costo	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Settembre	Novembre	Dicembre	
01	Cantinieri 1° Livello 330 euro	07-08-09					25-26-27				
01b	Cantinieri 2° Livello 330 euro	10-11-12					28-29-30				
02	Legislazione vinicola 200 euro	15-16			5-6			13-14			
03	Il marketing del vino 200 euro	22-23			03-04			13-14			
04	HACCP-Pacchetto Igiene 110 euro		7			8			10		
05	Tracciabilità e rintracciabilità 110 euro		8			9			11		
06	Formazione del personale HACCP (Corso gratuito per aziende assistite)	01									
07	"La cultura del vino" Corso per wine-promoter. 210 euro		14-15		16-17			19-20			
08	Le analisi enologiche (Corso informativo gratuito 4 ore)		29			15					
09	La gestione del laboratorio interno di cantina - 110 euro		30			16					
10	Corso viticoltura generale e gestione del vigneto. 240 euro			28-29			04-05				
11	La sicurezza sul lavoro nelle cantine. 120 euro			01						02	
12	Il computer in cantina 80 euro			30					24		
13	La gestione dei rifiuti 110 euro					01	11				
14	Studio dei territori, degustazione dei vini, abbinamenti. 380 euro	Il corso, della durata di quattro ore a settimana ha inizio il 31 Marzo e termina a fine Maggio. Due lezioni previste a settimana dalle ore 18 alle ore 21									

Gli argomenti dei due corsi sono pubblicati sempre sul nostro sito web.

Seguirà, sempre a febbraio, un corso destinato ad approfondire gli aspetti legislativi e operativi scaturiti dalle numerose e nuove disposizioni di legge sul settore vitivinicolo.

Decreto 7 dicembre 2010 concernente la rettifica del decreto di riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata dei vini "Cerasuolo d'Abruzzo".

Il MIPAAF, sollecitato da richieste di assoenologi sezione Abruzzo, ha emanato il decreto suddetto riguardo alla etichettatura della nuova doc Cerasuolo d'Abruzzo.

"Visto..... omissis..

L'art. 2 del decreto 5 ottobre 2010 richiamato in premessa, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata "Cerasuolo d'Abruzzo", è integrato dal seguente comma 2:

« 2. Per la designazione delle partite di vino a Denominazione di Origine Controllata di cui all'articolo 1, prodotte in conformità alle disposizioni del relativo disciplinare di produzione, possono essere utilizzate, fino al 31 luglio 2011, le etichette riportanti il nome della corrispondente tipologia di cui al disciplinare approvato con DPR 24 maggio 1968 e successive modifiche, come richiamato in premessa, relativo alla Denominazione di Origine Controllata "Montepulciano d'Abruzzo". ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Roma, 7 dicembre 2010

Informativa HACCP

Tra i controlli previsti dai piani HACCP emerge la necessità di monitoraggio dei metalli pesanti (Piombo, Rame e Zinco)



e dell'Ocratossina-A sulle partite-massa dei vini di nuova produzione.

Ricordiamo che il nostro Laboratorio, accreditato "Accredia", esegue tali determinazioni in tempi rapidi e a costi contenuti.

Nelle procedure previste dai rispettivi piani HACCP esiste anche l'obbligo di effettuare, da parte dell'azienda, una verifica ispettiva al fine di verificare l'effettivo funzionamento del sistema.

Il nostro personale, formato e qualificato, esegue tali verifiche rilasciando valide e adeguate documentazioni da allegare a quelle esistenti in cantina.

Per le Aziende da noi assistite, tale verifica è programmata ed attivata.

Per tutte le altre Aziende, siamo a disposizione per fornire altri chiarimenti.

Ricordiamo che il nostro Laboratorio esegue sopralluoghi in azienda del **tutto gratuiti** finalizzati a verificare eventuali modifiche migliorative di processo o di prodotto.

Dichiarazione vitivinicola 2010-11

Come più volte comunicato, la scadenza per la presentazione vitivinicola rimane fissata al 15 Gennaio così come la denuncia delle uve DOC-DOCG-IGT presso le Camere di Commercio.

Tuttavia i Centri di Assistenza Agricola avranno tempo fino al 28 Febbraio per l'inoltro tematico (ammesso che il sistema funzioni, poiché, a detta dei CAA, ci sono diverse anomalie).

Rinnoviamo i nostri migliori auguri di prospero e felice 2011